



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

VIAGGIO TRA I NUOVI FINANZIAMENTI
PER LE IMPRESE, I LIBERI PROFESSIONISTI E LE DONNE

FINANZIAMENTI e BANDI OPPORTUNITA' PER L'ANNO 2024

ANGELA COLLOVA'

12 DICEMBRE 2023



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI:

Bandi a sostegno dell'attività professionale

1. BANDO PER SUPPORTO ALL'ATTIVITA' PROFESSIONALE NELLE FASI DI AGGREGAZIONE

(art. 56 bis del Regolamento Unitario in materia di previdenza e assistenza)

Il Bando prevede l'erogazione di contributi per la costituzione nell'anno 2023 di *studi associati o STP* per lo *svolgimento dell'attività professionale in forma aggregata*, o di una *rete tra professionisti*.

Stanziamiento complessivo

500 mila euro.

Soggetti beneficiari

Dottori commercialisti **iscritti alla Cassa al 31/12/2023** non titolari di pensione diretta della Cassa (anche pensionati in regime di totalizzazione e cumulo), ad eccezione dei pensionati di invalidità in attività, che rispettino livelli reddituali parametrati a seconda del numero di componenti il nucleo familiare, così come previsto dal bando (art. 5.2).

Contributo spettante

- per *Studio Associato/STP* : **euro 3.500 per singolo richiedente**, che sarà proporzionalmente ridotto qualora la somma dei contributi spettanti ai soci del medesimo Studio Associato/STP ecceda il limite massimo di euro 28.000, importo massimo complessivamente erogabile.
- per *RTP* : **euro 1.500 per singolo richiedente**, che sarà proporzionalmente ridotto qualora la somma dei contributi spettanti ai Dottori commercialisti appartenenti alla medesima RTP ecceda il limite massimo di euro 12.000, importo massimo complessivamente erogabile.

Modalità e termini di presentazione della domanda

Attraverso il [servizio online AGP](#) dal **01/12/2023** ed entro il **15/03/2024**.

<https://servizi.cnpadc.it/>

2. BANDO PER ACQUISTO O LEASING FINANZIARIO DI BENI E/O SERVIZI STRUMENTALI

(art. 56 bis del Regolamento Unitario in materia di previdenza e assistenza)

Il Bando prevede l'erogazione di contributi **nei confronti degli iscritti** che sostengono nell'anno 2023 spese per *l'acquisto, anche tramite leasing finanziario, di beni e/o servizi, per lo svolgimento dell'attività professionale.*

Non saranno oggetto di contributi gli eventuali oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione del bene.

Beni e/o servizi funzionali allo svolgimento dell'attività professionale:

- hardware;
- licenze/abbonamenti software incluse quelle per la conservazione, gestione e protezione dei dati;
- mobili da ufficio;
- prestazione di servizi per cybersecurity;
- licenze/abbonamenti per l'utilizzo di piattaforme per videoconferenze;

- prestazione di servizi per rilascio certificazione di qualità;
- prestazione di servizi, software, licenze finalizzati allo sviluppo di servizi di consulenza, pianificazione;
- misurazione, rendicontazione di sostenibilità / ESG;
- attrezzature innovative e infrastrutture telematiche, tecnologiche, digitali finalizzate alla realizzazione a titolo esemplificativo di piattaforme, siti web, al miglioramento della connettività di rete, alla digitalizzazione e la dematerializzazione dell'attività, la sicurezza informatica, la fatturazione elettronica, il cloud computing, il business process, compresa la strumentazione accessoria al loro funzionamento e le consulenze specializzate per l'attivazione e l'utilizzo.

Stanziamento complessivo

1,5 milioni di euro.

Soggetti beneficiari

Dottori Commercialisti **iscritti alla Cassa al 31/12/2023** che nell'anno 2023 godono dell'agevolazione contributiva di cui all'art. 8, commi 5 e 6, del Regolamento Unitario (iscritti per la prima volta alla cassa, per i primi cinque anni di iscrizione)

Requisiti reddituali

I Dottori commercialisti devono far parte di un nucleo familiare i cui componenti abbiano dichiarato nell'anno 2023 (reddito 2022) un reddito imponibile non superiore a (art. 4.2):

- euro 38.050,00 per richiedente unico componente;
- euro 49.400,00 per nucleo familiare con due componenti;
- euro 57.050,00 per nucleo familiare con tre componenti;
- euro 62.600,00 per nucleo familiare con quattro componenti;
- euro 67.300,00 per nucleo familiare con cinque componenti;
- euro 70.550,00 per nucleo familiare con sei componenti;
- euro 72.400,00 per nucleo familiare con sette o più componenti

In caso di nucleo familiare con uno o più figli portatori di handicap o malattie invalidanti il limite reddituale è pari a euro 68.350,00 per nucleo familiare minimo, maggiorato del 40% per ogni ulteriore componente e del 60% per ogni ulteriore figlio portatore di handicap.

Contributo spettante

Contributo **pari al 50% delle spese documentate** sostenute nell'anno 2023 (al netto dell'IVA).

In caso di spese riferibili a Studi Associati/STP, il limite del 50% è imputato al singolo richiedente in proporzione alla sua percentuale di partecipazione agli utili rilevata dalla dichiarazione dei redditi 2023 (produzione 2022).

Il contributo non può eccedere l'importo di **euro 5.000** per singolo richiedente.

Il costo complessivo sostenuto e documentato per l'acquisto/leasing finanziario di beni e/o servizi funzionali allo svolgimento dell'attività professionale deve essere di **importo pari o superiore a € 400 (al netto dell'IVA)**.

Modalità e termini di presentazione della domanda

Attraverso il [servizio online CAB](#) **dal 01/12/2023 ed entro il 15/03/2024.**

<https://servizi.cnpadc.it/>



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

«Misura Re-Impresa»

Finalità

La misura Re-impresa intende sostenere le imprese lombarde che hanno intrapreso o stanno per intraprendere, nell'ambito del nuovo Codice della Crisi e dell'insolvenza (CCII), un processo di ristrutturazione e necessitano di risorse per finanziare la fase di rilancio del business.

Che cosa prevede

Possono essere finanziati tramite il **Finanziamento assistito** da garanzia gli investimenti materiali e immateriali **per lo sviluppo aziendale**, realizzati presso le sedi operative **presenti sul territorio della Lombardia**, nonché le **spese di consulenza** ad essi correlate e il **fabbisogno di capitale** circolante aziendale.

Possono essere finanziate tramite il Contributo a fondo perduto le spese di consulenza propedeutiche all'avvio o inerenti allo svolgimento della Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa, nonché i compensi dell'esperto nominato nell'ambito della medesima procedura.

Chi può partecipare

PMI (ad esclusione delle microimprese) che alla data della domanda hanno sede in Lombardia e

- hanno concluso positivamente una Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa

oppure

- abbiano in essere e abbiano rispettato per un arco di tempo minimo di 9 mesi dal relativo decreto di omologa:
 - un accordo di ristrutturazione dei debiti omologato;
 - un concordato preventivo in continuità omologato;
 - un piano di ristrutturazione omologato.

Soggetto attuatore

Finlombarda S.p.A.

Dotazione finanziaria

20,1 milioni di euro complessivi così suddivisi:

- Plafond Finanziamenti: **11,5** milioni di euro
- Garanzia: **8** milioni di euro
- Contributo a fondo perduto: **600 mila** euro

Caratteristiche dell'agevolazione

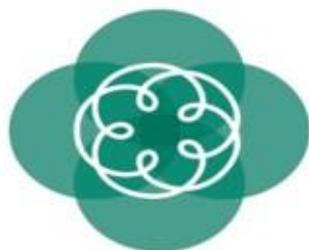
L'agevolazione consiste in una **garanzia regionale gratuita** (o parzialmente gratuita su richiesta del beneficiario) **del 70% su un finanziamento a medio-lungo termine** erogato da Finlombarda S.p.A. da **400.000** euro a **2.000.000** euro e con una durata da **24** a **72** mesi, incluso l'eventuale preammortamento.

Esclusivamente per le imprese che hanno concluso positivamente la composizione negoziata della crisi sarà possibile accedere a un contributo a fondo perduto nel limite massimo di **60.000** euro.

Come partecipare

Il bando sarà pubblicato su [Bandi online](#) entro dicembre 2023.

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioAvviso/servizi-e-informazioni/imprese/accesso-al-credito/criteri-applicativi-misura-re-impresa/criteri-applicativi-misura-re-impresa>



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

PNRR

Creazione di imprese femminili

<https://www.italiadomani.gov.it/it/Interventi/investimenti/creazione-di-imprese-femminili>

Missione 5: **Inclusione e coesione**

Investimento 1.2 Creazione di imprese femminili

Obiettivo dell'investimento

Favorire **l'aumento della partecipazione delle donne al mondo del lavoro** in particolare supportando l'attività imprenditoriale femminile.

La misura si prefigge di:

- rimodulare gli attuali sistemi di sostegno all'imprenditoria femminile per aumentare la loro efficacia;
- agevolare la realizzazione di progetti imprenditoriali già stabiliti e operanti;
- supportare le startup femminili attraverso attività di mentoring e assistenza tecnico-manageriale;
- creare con una mirata attività comunicativa un clima favorevole all'imprenditorialità.

All'interno dell'investimento è prevista la nascita di un "**Fondo Impresa Donna**" che dovrà garantire il finanziamento di iniziative imprenditoriali attraverso strumenti già esistenti come **NITO (Nuove Imprese a Tasso Zero)**, rivolto alle ragazze che vogliono fare impresa e "**Smart&Smart**" per le start up altamente innovative.



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

Fondo Impresa Femminile

Situazione attuale

A valere su risorse del PNRR, Invitalia gestisce il **Fondo *Impresa Femminile***, l'incentivo nazionale promosso dal Ministero delle Imprese e del made in Italy, che sostiene la nascita e il consolidamento delle imprese guidate da donne.

Il fondo, con dotazione finanziaria iniziale di 200 milioni di euro, a disposizione per:

- le aziende di nuova costituzione o costituite da meno di 12 mesi;
- le aziende costituite da più di 12 mesi

è stato da tempo esaurito per entrambe le categorie di aziende.

In seguito al decreto interministeriale del 3/10/2023 del Ministero delle imprese e del made in Italy è stata disposta un'integrazione pari a 90 milioni di euro, destinati alle domande già inviate e ripartiti:

- per 82 milioni di euro agli interventi «*Incentivi per la nascita delle imprese femminili*»;
- per 8 milioni di euro agli interventi «*Incentivi per lo sviluppo e il consolidamento delle imprese femminili*».

Soggetti beneficiari

- società cooperative o società di persone con almeno il 60% di donne socie
- società di capitali le cui quote e componenti degli organi di amministrazione siano per almeno i due terzi donne
- imprese individuali con titolare donna
- lavoratrici autonome

Quali prospettive per l'anno 2024

Il DDL Made in Italy prevede aiuti per l'imprenditoria femminile per un totale di **15 milioni di euro** per l'anno 2024.

Gli aiuti previsti dal DDL Made in Italy sono **finanziamenti agevolati per gli investimenti, a tasso zero**, della durata massima di 10 anni e di importo non superiore al 75% delle spese ammissibili.

In caso di imprese costituite da almeno 36 mesi ma non oltre 60 mesi la percentuale può arrivare al 90%.

L'importo massimo delle spese ammissibili nell'ambito degli aiuti per l'imprenditoria femminile è pari a **1,5 milioni di euro**.

Per le imprese costituite da almeno 36 e non oltre 60 mesi tale cifra ammonta a **3 milioni di euro**.

Il DDL Made in Italy è stato approvato dalla Camera il 7/12/2023 e passerà all'esame del Senato.

Siamo quindi in attesa dell'approvazione definitiva.

Approfondimento Fondo Impresa Femminile: rinvio slide 2022 Commissione finanziamenti e Bandi

Ogni mese vengono riammesse nuove domande rispettando due condizioni:

- l'ordine di presentazione (numero di protocollo);
- la disponibilità di risorse riservata alle diverse aree geografiche (il PNRR riserva il 40% delle risorse alle regioni del Sud) oltreché in favore di imprese individuali o di lavoratrici autonome (l'assegnazione di fondi a valere sulla Legge di Bilancio per il Capo II prevede una riserva del 60% per le imprese individuali e le lavoratrici autonome)

<https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/fondo-impresa-femminile/presenta-la-domanda>

<https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/fondo-a-sostegno-dell-impresa-femminile>



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

Scoperta imprenditoriale

Publicato il decreto 7 dicembre 2023 con cui il Ministero delle Imprese e del Made in Italy definisce i termini di apertura e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazioni a valere sulle risorse del Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021/2027 destinate all'intervento del FCS "**Scoperta imprenditoriale**" Azione 1.1.4 "Ricerca collaborativa", nonché gli eventuali ulteriori elementi utili a definire la corretta attuazione dell'agevolazione.

Finalità

Intervento realizzato nell'ambito del *Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività 2021-27* per sostenere progetti di ricerca e sviluppo, da realizzare nei territori delle **Regioni meno sviluppate**.

I progetti devono essere coerenti con le aree tematiche della **Strategia nazionale di specializzazione intelligente** ovvero finalizzati a individuare traiettorie tecnologiche e applicative evolutive della stessa.

Risorse

300 milioni di euro.

Beneficiari

Imprese di qualsiasi dimensione con almeno due bilanci approvati al momento della presentazione della domanda di agevolazioni, che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria (attività di cui all'art. 2195 del codice civile, numeri 1, 3 e 5), e i Centri di ricerca.

Gli Organismi di ricerca possono essere co-proponenti di un progetto congiunto con i citati soggetti.

Cosa finanzia

Progetti riguardanti attività di **ricerca industriale** e di **sviluppo sperimentale** finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle **tecnologie abilitanti fondamentali (KETs)** nell'ambito delle aree tematiche e delle traiettorie di sviluppo non

rientranti nella predetta Strategia, al fine di contribuire ad alimentare il processo di **scoperta imprenditoriale** e il conseguente adattamento evolutivo della stessa.

I progetti devono essere realizzati:

- nei territori delle **regioni meno sviluppate**;
- prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a **1 milione di euro** e non superiore a **5 milioni di euro**;
- avere una durata non inferiore a 18 mesi e non superiore a 36 mesi.

L'avvio delle attività progettuali deve avvenire successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione e comunque entro 3 mesi dalla concessione delle stesse.

I progetti di ricerca e sviluppo devono essere realizzati in **forma collaborativa**, secondo in alternativa una delle seguenti modalità:

- a) progetto realizzato congiuntamente, che preveda:
 - un massimo di tre soggetti proponenti, ivi compresa l'impresa capofila;

- almeno una micro, piccola o media impresa tra i soggetti proponenti;
 - che ciascuno dei soggetti proponenti sostenga almeno il 10 per cento dei costi ammissibili;
 - il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione.
- b) progetto realizzato da micro, piccola o media impresa ovvero da una piccola impresa a media capitalizzazione, che preveda la partecipazione di uno o più soggetti esterni all'impresa, indipendenti dalla stessa, che concorrano alle attività del progetto attraverso servizi di ricerca, prestazioni di consulenza alla ricerca e sviluppo e/o ricerca contrattuale, il cui valore sia almeno pari al 10 per cento dei costi complessivi ammissibili del progetto.

Agevolazioni

- nella forma del **finanziamento agevolato**, per una percentuale nominale pari al 50 per cento dei costi e delle spese ammissibili;

- nella forma del **contributo diretto alla spesa**, per una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili articolata come segue:
 - 35 per cento per le imprese di piccola dimensione;
 - 30 per cento per le imprese di media dimensione;
 - 25 per cento per le imprese di grande dimensione.

Per gli **Organismi di ricerca**, le agevolazioni sono concesse esclusivamente nella forma di **contributo diretto alla spesa**, per:

- 60 per cento dei costi e delle spese ammissibili per attività di ricerca industriale;
- 40 per cento dei costi e delle spese ammissibili di sviluppo sperimentale.

Modalità e termini di presentazione

Dalle ore 10.00 del giorno **7 febbraio 2024** le imprese possono presentare, anche in forma congiunta, le domande di agevolazione per progetti riguardanti attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale d'importo compreso tra 1 e 5 milioni di euro.

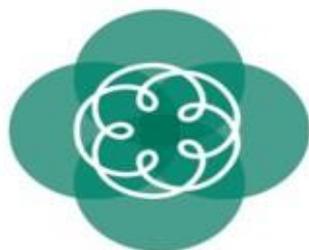
La procedura di compilazione sarà disponibile dal 24/01/2024.

<https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/scoperta-imprenditoriale>

Per maggiori informazioni

Per l'accesso alla piattaforma e per la presentazione delle domande di agevolazione:

- utilizzare la procedura disponibile nel sito internet del Soggetto gestore (<https://fondocrescitasostenibile.mcc.it>) per la presentazione delle proposte progettuali a valere sull'intervento "Decreto ministeriale 13 luglio 2023 – Scoperta imprenditoriale";
- utilizzare l'indirizzo info_domandefcs@mcc.it per informazioni sulla presentazione dei progetti.



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

Nuova Impresa Lombardia 2023

delibera Giunta regionale n. 687 del 17 luglio 2023

dotazione finanziaria è di € 5.317.300

OVERBOOKING

Finalità

Il Bando **Nuova Impresa Edizione 2023** è una misura promossa da **Regione Lombardia** e dal **Sistema Camerale lombardo**, finalizzato a sostenere l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA individuale.

L'agevolazione consiste nella concessione di un ***contributo a fondo perduto*** fino al **50% della spesa ritenuta ammissibile**, e comunque **nel limite massimo di € 10.000,00 per impresa**.

I progetti dovranno prevedere un **investimento minimo di € 3.000**.

L'agevolazione è concessa a fronte di un budget di spesa composto da *spese in conto capitale e spese di parte corrente*.

Soggetto gestore

Unioncamere Lombardia

Soggetti beneficiari

MPMI

- che hanno aperto una nuova impresa in Lombardia ***dal 1° ottobre 2022 e fino al 31 dicembre 2023*** e con partita IVA attribuita nel termine massimo di dodici mesi precedenti all'iscrizione al Registro delle Imprese;
- in regola con l'iscrizione al Registro delle imprese e attive

Lavoratori autonomi con partita iva individuale (non iscritti al Registro delle Imprese) con **domicilio fiscale in Lombardia**

- che hanno dichiarato l'**inizio attività** e hanno la **partita IVA attribuita** dall'Agenzia delle Entrate a decorrere ***dal 1° ottobre 2022 ed entro il 31 dicembre 2023.***

Esclusioni

Sono escluse le MPMI e i lavoratori autonomi

- afferenti al codice Istat Ateco 2007 sezione *A* (*agricoltura, silvicoltura e pesca*)
- afferenti al codice Istat Ateco 2007 sezione *K* (*attività finanziarie ed assicurative*);
- afferenti ai seguenti codici Istat Ateco 2007:
 - 47.78.94 commercio al dettaglio di articoli per adulti (*sexy shop*);
 - 92.00 attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
 - 92.00.02 gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
 - 92.00.09 altre attività connesse con le lotterie e le scommesse;
 - 96.04.1 servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali).

Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto** fino al **50%** della **spesa ritenuta ammissibile**, e comunque nel **limite massimo di euro 10.000 per impresa**.

I progetti dovranno prevedere un **investimento minimo di 3.000 euro**.

L'agevolazione è concessa a fronte di un budget di spesa composto da *spese in conto capitale e spese di parte corrente*.

L'agevolazione è da imputare a copertura delle spese in conto capitale e non può essere superiore all'importo di quest'ultime.

Qualora le spese di parte corrente fossero superiori al 50%, saranno considerate non ammissibili per la parte eccedente il 50%.

Possono essere presentate anche domande di contributo che prevedano esclusivamente spese in conto capitale.

Regime di aiuto

L'agevolazione è concessa ai sensi del regime «de minimis».

Spese ammissibili

Spese per l'avvio della nuova impresa, anche in forma di lavoro autonomo con partita Iva sostenute e quietanzate dopo data iscrizione al Registro Imprese (per le MPMI) o l'inizio attività all'Agenzia Entrate (per i lavoratori autonomi con partita Iva).

Spese in **conto capitale** ammissibili:

- a) acquisto di *beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi nuovi*, incluse le spese per il montaggio/trasporto/manodopera e realizzazione di strutture, anche in muratura, strettamente collegate. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta (non sono ammessi gli autoveicoli e i veicoli in generale);
- b) acquisto di *software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale*, nella misura massima del 60% della spesa totale di progetto;

- c) acquisto di *hardware nuovo* (sono escluse le spese per smartphone e cellulari);
- d) registrazione e sviluppo di *marchi e brevetti* e per le *certificazioni di qualità*.

Spese in **conto corrente** ammissibili:

- e) *onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa* (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipate dal notaio/consulente);
- f) *onorari per prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa: marketing e comunicazione; logistica; produzione; personale; organizzazione, sistemi informativi e gestione di impresa; contrattualistica; contabilità e fiscalità;*
- g) *spese relative alle consulenze specialistiche legate alla registrazione e allo sviluppo di marchi e brevetti, nonché per le certificazioni di qualità di cui alla relativa voce di spesa in conto capitale;*
- h) *canoni di locazione della sede legale e operativa della nuova impresa;*

- i) sviluppo di un *piano di comunicazione* (progettazione del logo aziendale, progettazione e realizzazione sito internet, registrazione del dominio, progettazione piano di lancio dell'attività) e strumenti di comunicazione e promozione (es. messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google Ads, spese per materiali pubblicitari, etc.);
- j) spese generali riconosciute in maniera *forfettaria* nella misura del 7% dei costi di cui ai punti da a) a i)

Come partecipare

Le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, all'indirizzo:

<https://webtelemaco.infocamere.it/>

Scadenza: **fino alle ore 12.00 del 28 Marzo 2024**

ATTENZIONE: dal 23/11/2023 attivato OVERBOOKING.

<https://www.bandi.regione.lombardia.it/procedimenti/new/bandi/bandi/atti-vita-produttive-commercio/sostegno-avvio-impresa/nuova-impresa-2023-RLO12023030843>

Grazie per l'attenzione
Angela Collovà
a.collova@studiocollova.com